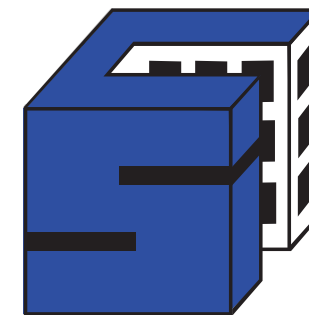


# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2022

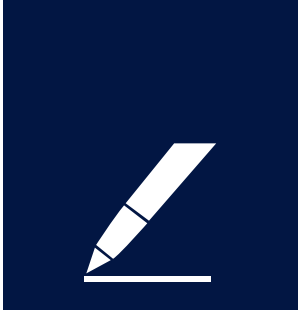


Consorzio Servizi Integrati

# INDICE

---

<b>Lettera agli stakeholder</b>	<b>03</b>	<b>Il modello di business</b>	<b>12</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>04</b>	<b>Le persone</b>	<b>14</b>
<b>Consorzio servizi integrati</b>	<b>06</b>	<b>Il valore generato</b>	<b>18</b>
<b>Codice Etico, vigilanza e Anticorruzione</b>	<b>09</b>	<b>Il Valore sociale</b>	<b>24</b>
<b>Sistema di qualità</b>	<b>10</b>		



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Scrivo questa lettera di introduzione al secondo report di sostenibilità di CSI in concomitanza con i lavori della COP 28 in corso a Dubai.

In questi giorni 118 Paesi stanno rafforzando l'impegno per innalzare il livello delle ambizioni sulle energie rinnovabili sull'efficienza energetica promuovendo la tariffazione del carbonio e sostenendo i Paesi vulnerabili. L'accordo raggiunto dopo centinaia di ore di negoziato è stato accolto come uno storico passo in avanti per fermare il riscaldamento globale.

Ma cosa contiene esattamente il Global stocktake? Il testo, che ogni cinque anni fa il punto su ciò che è stato fatto e che si dovrà continuare a fare per rispettare l'Accordo di Parigi, affronta i punti più spinosi della Cop28, tra i quali anche le fonti fossili. Al suo interno non si scrive di eliminarle (phase out), né di diminuirle (phase down): a sorpresa, infatti, compare nel testo l'espressione "transition away", che fa riferimento ad un processo di transizione dalle fonti fossili da terminare entro il 2050. È il segno più evidente che la pressione della diplomazia climatica, spinta da un'opinione pubblica a livello globale che in maniera sempre più ampia riconosce la necessità di azioni decise per contrastare il collasso climatico, è riuscita comunque a portare a casa un risultato.

Un compromesso, un nuovo punto di partenza, certamente non d'arrivo, che dovrà ora essere declinato nei piani nazionali di decarbonizzazione dei quasi 200 Stati che hanno partecipato alla Cop28. Dopo circa 10 anni dall'Accordo di Parigi del 2015, il Consiglio dell'Unione europea conferma il proprio pensiero attivo nella promozione delle negoziazioni e degli accordi collaterali a supporto di determinate decisioni. Per quel che riguarda l'adattamento ai cambiamenti climatici, la Commissione europea riporta che l'Ue si è impegnata a compiere netti progressi verso l'obiettivo mondiale di adattamento, ed evidenzia che le soluzioni basate sulla natura svolgono un ruolo cruciale sia per l'adattamento ai cambiamenti climatici che per la conservazione della biodiversità, in linea con il quadro globale di Kunming-Montreal sulla biodiversità firmato lo scorso anno.

In qualità di Presidente di CSI non posso che plaudire a questo ulteriore cambio di passo comunitario ed internazionale a favore della preservazione dell'ambiente, del territorio e della società: il fondo consortile che dà lustro a questo ente economico caratterizza il suo agire sulle orme della sostenibilità e della tutela del benessere. Questo secondo report predisposto in assenza di alcun vincolo normativo di obbligatorietà vuol essere nella sua semplicità uno strumento di misurazione e di trasparenza rispetto al valore economico prodotto, al valore sociale distribuito ed al capitale naturale preservato.

Caro Lettore, ti auguro una piacevole ed interessante lettura.

*Raffaele Esposito*





# Nota metodologica

## CSI

Consorzio Servizi Integrati

L'approvazione di una direttiva comunitaria ancor più stringente rispetto al recente passato sui temi della rendicontazione sociale ed ambientale evidenzia la sollecitazione dell'Europa affinché le imprese - a cominciare da quelle di grandi dimensioni - debbano fattivamente contribuire innanzitutto alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La sfida che a partire dall'esercizio 2024 impatterà le aziende di grandi dimensioni non lascerà indenne le imprese più piccole e come tali non obbligate: infatti, il tenore della nuova direttiva europea per quanto colpisca direttamente e nell'immediato le grandi, già da subito accende un faro sulla value chain. Lo scenario che si sta configurando disegna un futuro astratto all'interno del quale la discriminante sostenibilità rappresenterà la linea di confine tra il poter operare all'interno di una filiera ovvero l'essere spazzato via dal mercato. La scelta virtuosa di CSI ovvero la lettura anticipata della dimensione ambientale, di governance e sociale rappresenta un fattore competitivo di crescita e successo arricchito da una componente distintiva all'interno del proprio settore di riferimento.

Per il secondo anno consecutivo, CSI ha ritenuto opportuno utilizzare gli standard di rendicontazione rilasciati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), organizzazione con l'obiettivo di fornire linee guida e creare un linguaggio condiviso per misurare e comunicare gli impatti di un'attività sulle varie dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale.

La volontà di confermare tali standard muove dalla necessità di utilizzare un framework riconosciuto a livello internazionale ed in secondo luogo, garantisce al lettore la comparabilità delle informazioni qualitative e quantitative rispetto al precedente esercizio. A seguito di un processo di revisione durato circa due anni, il GRI ha rilasciato una versione aggiornata degli standard entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2023. Le principali innovazioni hanno riguardato l'introduzione dei seguenti standard:

- “GRI 1: Principi Fondamentali 2021” che illustra le finalità ed il sistema degli Standard GRI di rendicontazione spiegando i concetti chiave della rendicontazione di sostenibilità. Inoltre, specifica i requisiti e i principi di rendicontazione che le aziende devono osservare per presentare i loro report in conformità agli Standard GRI
- “GRI 2: Informativa Generale 2021” contiene informative per le organizzazioni che devono fornire informazioni sulle loro prassi di rendicontazione, sulle attività e sui lavoratori, sulla governance, sulla strategia, sulle politiche e sulle pratiche e sul coinvolgimento degli stakeholder. Tali informazioni illustrano il profilo e le dimensioni dell'organizzazione, offrendo un contesto per comprenderne l'impatto
- “GRI 3: Temi materiali 2021” offre indicazioni guidate rivolte alle aziende su come identificare i temi materiali. Inoltre, spiega come gli Standard di settore vengono utilizzati in questo processo. Sono temi materiali quei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani. Il GRI 3 contiene inoltre informative per l'organizzazione al fine

di rendicontare le informazioni sul processo volto a determinare i temi materiali, il loro elenco e il modo in cui essa gestisce ciascun tema.

Inoltre, sempre a partire dal gennaio 2023, scompare la distinzione tra le due opzioni di rendicontazione “Core” (di base, utilizzata lo scorso anno) e “Comprehensive” (più completa). Si parlerà, piuttosto, di *Report in accordance with GRI*, quando l'organizzazione sarà in grado di soddisfare i requisiti obbligatori dello standard o di *Report with reference to global reporting initiative GRI*. Quest'ultima modalità, già valida in precedenza, consente di rendicontare solo gli impatti essenziali o informazioni specifiche, senza l'impegno di un report esauriente. Nell'assoluta volontarietà che caratterizza questa rendicontazione, CSI ha optato per questa seconda formula che consente in ogni caso di misurare gli impatti ove possibile. In alternativa, ricorre all'uso di stime che saranno opportunamente segnalate.

Coerentemente con il 2021, il report di sostenibilità rileva gli accadimenti intervenuti e rendicontabili al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

All'indirizzo mail [csr@csiglobal.it](mailto:csr@csiglobal.it) è sempre possibile segnalare errori od omissioni rispetto al presente report oppure inviare pareri, opinioni e domande.

Il supporto ed il coordinamento tecnico metodologico sono stati curati da Ethiliance srl - Dott. Ciro Armigero, [info@ethiliance.it](mailto:info@ethiliance.it)



# CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI

---

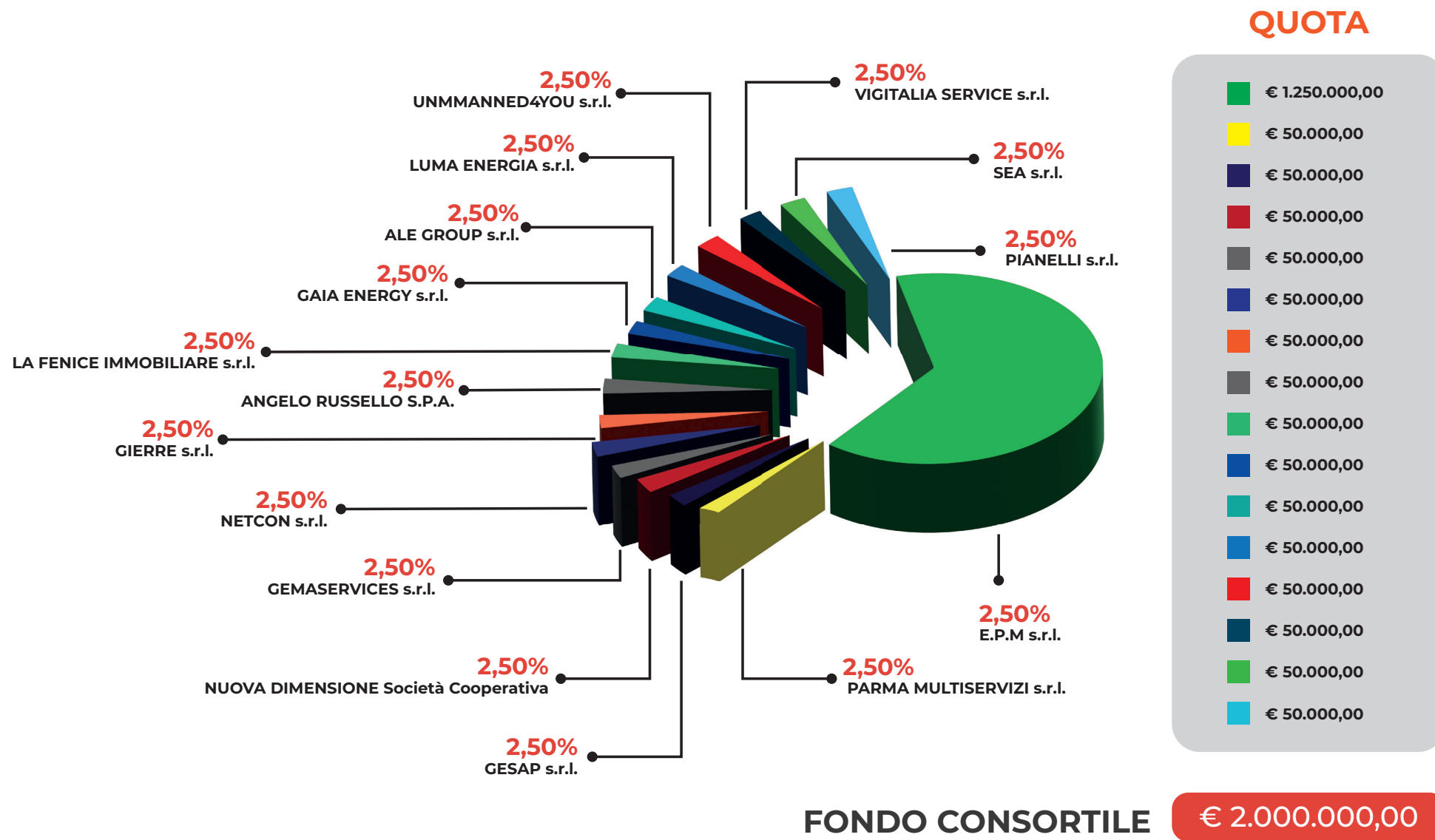
Il Consorzio Servizi Integrati – C.S.I. – costituito nel 2009 ha sede legale in Milano ed aggrega 16 imprese. Il ventaglio di competenze ed expertise apportate dalle diverse anime del consorzio, consente a CSI di operare in diversi settori. Si riportano di seguito le principali aree di riferimento:

- Servizi di facility management e global service, servizi di ottimizzazione, gestione diretta di beni e servizi per conto terzi, servizi di consulenza gestionale, servizi di Gestione proprietà immobiliare
- Attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia
- Costruzione e ristrutturazione di centri preparazione pasti, mense e di ogni altra struttura a servizio della ristorazione
- Pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie dormitori, alloggi collettivi, pulizie e riordino mense
- Servizi di trasporto e movimentazioni merci e persone
- Servizi di logistica, ivi compresa l'attività di consulenza, progettazione e realizzazione del servizio
- Lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici
- Arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi
- Gestione impianti di stoccaggio e distribuzione di combustibili, carburanti e lubrificanti
- Servizi di rilevazione generale delle utenze
- Gestione dei servizi di lavanderia, di vigilanza
- Altri servizi

La capillare presenza sul territorio, l'attenzione ai bisogni del mercato, l'approfondita conoscenza dei driver tecnologici e normativi, sempre in evoluzione, hanno favorito la crescita del Gruppo nel corso degli anni. Oggi C.S.I. offre valide soluzioni a qualsiasi tipo di clientela, sia enti privati che pubblici, con servizi professionali qualificati, personalizzati, finalizzati all'utilizzo ottimale delle risorse aziendali e ad una maggior efficienza organizzativa, gestionale ed energetica, evitando sprechi di denaro, di tempo, di risorse.

A tutela dei terzi, è stato costituito un fondo consortile di 2 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta la composizione rilevata alla data del presente report:



## **CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI**

Il dibattito sul tema della sostenibilità non ha lasciato indenne il management delle società consorziate: a partire dal 2023 alcune di loro hanno avviato l'esercizio della rendicontazione sociale d'impresa. In assoluta volontarietà di applicazione della norma, stanno misurando le proprie performance di natura ambientale e sociale affiancandole a quelle di natura economico, patrimoniale e finanziaria. L'auspicio del Consorzio è una chiara convergenza di tutte le imprese verso l'adozione di strumenti di misurazione e miglioramento dei propri impatti sociali ed ambientali.

Al Consiglio direttivo, i consorziati hanno affidato l'esercizio del potere gestorio e di indirizzo affinché possano essere traggurdati gli obiettivi condivisi.

<b>Consiglio direttivo</b>	<b>Componente</b>
<b>Presidente</b>	<b>Raffaele Esposito</b>
<b>Membro</b>	<b>Carmine Esposito</b>
<b>Consigliere e Vicepresidente</b>	<b>Anna Esposito</b>

Alla data di redazione del presente report, si rappresenta che a partire dal 1 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Giovanni Straniero, Presidente e Carmine ed Anna Esposito eletti rispettivamente membro e componente del consiglio direttivo.

La carica è stata rinnovata fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024.





# CODICE ETICO, VIGILANZA E ANTICORRUZIONE

Elevata è l'attenzione che il consorzio riserva all'integrità e all'anticorruzione. Si tratta di valori essenziali sui quali verte il modello organizzativo dell'impresa, l'approccio alla clientela, il posizionamento strategico.

Nel corso del 2020, il Consorzio si è dotato di un modello organizzativo d'impresa ai sensi del decreto legislativo 231/2001 che viene periodicamente monitorato e aggiornato rispetto alle evoluzioni normative. Il modello organizzativo e di gestione d'impresa rappresenta un insieme protocolli e procedure che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Nel solco di quanto definito dalla norma, CSI ha adottato anche un codice etico, documento che racchiude i principi di comportamento che gli stakeholder diretti del consorzio sono tenuti ad accettare e rispettare. Tanto il modello organizzativo quanto il codice etico sono costantemente monitorati da un organismo di vigilanza composto da professionisti terzi indipendenti allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa di CSI, in applicazione delle disposizioni del medesimo decreto.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 31 agosto 2021, ha assegnato a CSI il seguente rating di legalità: **\*\*++**.

La valutazione circa il rinnovo avverrà nel corso dell'esercizio 2023. Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano i seguenti requisiti: sede operativa in Italia, fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda, iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda, rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre **"stellette"**. L'impresa richiedente ottiene il punteggio base, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un **"+"** per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre **"+"** comporta l'attribuzione di una stellina aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di **\*\*\***. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.



# SISTEMA DI QUALITÀ

CSI attraverso un sistema di gestione integrato, combina le diverse certificazioni ISO in materia di qualità, ambiente e sicurezza. Si tratta di una scelta volontaria del consorzio che può così analizzare la gestione di queste tre aree fondamentali e attuare un processo di miglioramento costante e continuo grazie agli audit esterni posti in essere periodicamente dagli enti certificati. Siffatto sistema consente alle imprese in generale di raggiungere livelli di performance in linea con gli standard internazionali predefiniti.

Ciò consente di unire:



## ISO 9001

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione. È la norma di riferimento per un'organizzazione che intenda pianificare, attuare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere gli obiettivi. Ogni attività, applicazione e monitoraggio delle attività/processi è infatti volta a determinare il massimo soddisfacimento del cliente.



## ISO 14001:2015

È lo standard che rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale.



## ISO 45000:2018

Si tratta di una norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e fornisce indicazioni per il suo utilizzo, per consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute, nonché migliorando SSL in modo proattivo.



## SA8000:2014

Si tratta di un sistema di gestione per la responsabilità sociale e identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (*Council of Economical Priorities Accreditation Agency*) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa: il rispetto dei diritti umani, il rispetto del diritto del lavoro, la tutela contro lo sfruttamento minorile, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La standardizzazione delle attività aziendali in linea con quanto definito dalle linee guida internazionali ISO consente al consorzio di favorire:

- evitare duplicazioni o sovrapposizione delle procedure tra più sistemi
- prevenire o eliminare possibili conflitti tra normative di per sé indipendenti
- creare sinergie tra alcune importanti fasi gestionali che interessano trasversalmente il consorzio
- inglobare le attività già esistenti che rispondono a diversi scopi e che possono essere utilizzate e distribuite nel processo d'integrazione

Nel corso del mese di gennaio 2022, CSI ha certificato il proprio sistema di gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai temi della diversità e dell'inclusione in conformità alla normativa internazionale ISO 30415:2021. Si tratta della prima norma ISO che verte sul concetto di diversity and inclusion, nel mondo del lavoro. Questa norma vuole rappresentare una guida per l'efficace applicazione dei principi di "Diversity & Inclusion" nei processi aziendali, negli organi di governo e più in generale, per tutti gli stakeholder di riferimento. Uno standard internazionale che occorre alle organizzazioni per consentir loro di dimostrare al meglio la loro capacità di valorizzare ogni diversità nell'ambiente di lavoro, favorendo l'inclusione tra i dipendenti. Un elemento molto utile nella definizione delle linee guida per la creazione e l'applicazione di un framework adatto allo scopo. Pubblicata nel maggio 2021, la ISO 30415:2021 - Human Resource Management Diversity and Inclusion nasce in seguito alla crescente importanza che fattori come la capacità inclusiva delle

aziende stanno avendo in un contesto professionale come quello in cui siamo immersi.

Nel corso del medesimo esercizio, CSI ha implementato un ulteriore elemento di garanzia a presidio del sistema di anticorruzione aziendale. Si tratta del sistema di gestione in conformità ai requisiti della ISO 37001:2016 utile a prevenire, rilevare e rispondere alla corruzione, nonché a rispettare le leggi anticorruzione e gli impegni volontari applicabili alle attività del consorzio.

CSI si sta adoperando per raggiungere un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) che consente di migliorare in modo continuo la propria prestazione energetica. In ottica, forwarding looking, tale certificazione conforme allo standard internazionale ISO 50001:2011 sarà trapiantata nel corso del primo trimestre 2023.

Tutto questo si riflette sulla capacità di CSI di operare in ottica di efficacia ed efficienza globale, adottando strumenti che consentono di tenere sotto controllo i processi e le attività aziendali. Sempre più importante sta diventando anche avere una visione d'insieme anche per quanto riguarda la valutazione dei rischi e la creazione di procedure per prevenirli e controllarli.

In questo senso, il tema della Privacy - con il GDPR - rientra pienamente in quest'ambito, che riguarda direttamente il rischio relativo al trattamento dei dati (personali e sensibili) e alla loro sicurezza e protezione. A tal fine, il Consorzio ha nominato in ossequio alla normativa di riferimento il Data Protection Officer (DPO).

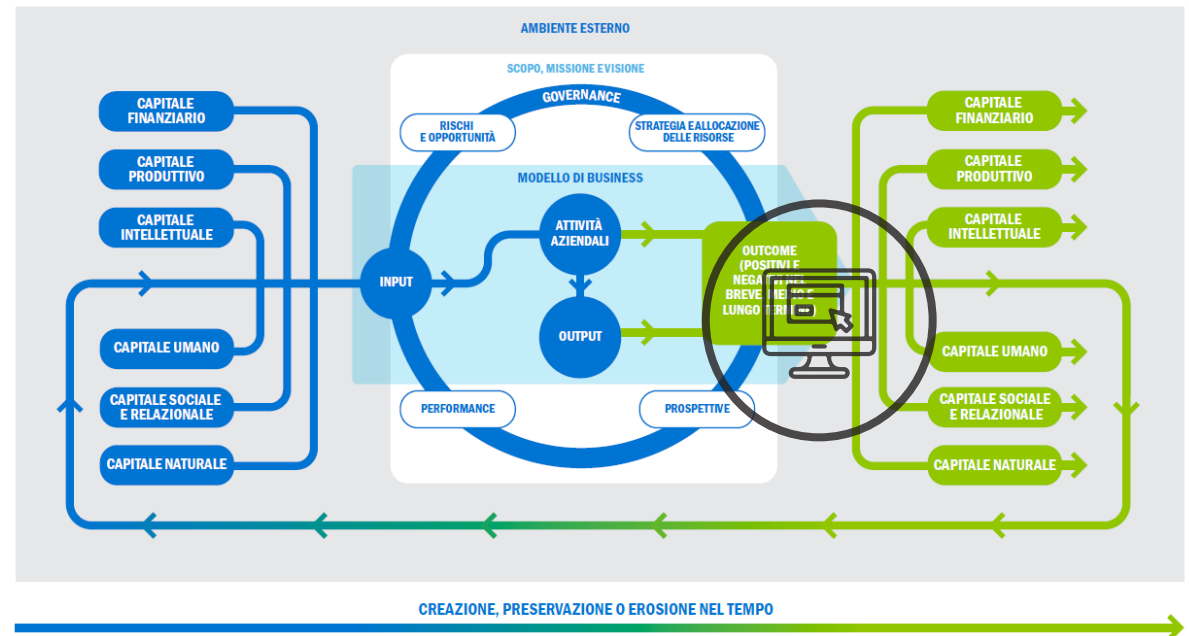
Come da prassi normativa, anche nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione i sistemi di gestione sono stati oggetto di audit specifico da parte delle competenti autorità di vigilanza.



# IL MODELLO DI BUSINESS

Il modello di sviluppo sostenibile di business di CSI è saldamente fondato su tre capisaldi:

- sviluppo di progetti innovativi capaci di creare valore condiviso per tutti gli stakeholders mantenendo con essi un dialogo costante e sempre aperto
- monitoraggio dell'ambiente interno a ciascun consorzio, dove massima è l'attenzione all'integrità, alla trasparenza ed alla sostenibilità
- salvaguardia dell'ambiente e delle future generazioni



Il modello di business di CSI è orientato alla creazione di valore aggiunto, quale espressione di indicatori di outcome di tipo economico, ambientale e sociale, in stretta sinergia tra loro.

La valorizzazione e l'interazione delle quattordici imprese componenti il fondo consortile si concretizzano in una entità giuridica che consente di proporsi con una vasta offerta di servizi customizzati che riesce ad incrociare le differenti esigenze della clientela con i temi dell'innovazione e della sostenibilità.



CSI ha continuato ad analizzare il proprio modello di business in chiave AGENDA 2030: come noto, l'Agenda 2030 mira ad esempio a garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati, che si raggruppano in cinque principi fondamentali quali le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la collaborazione (le 5 P; in inglese: people, planet, prosperity, peace, partnership).

Lo sforzo compiuto da CSI consiste nel convergere verso il raggiungimento dei target prefissati. In particolare:



- Parità di genere
- Promuovere l'inclusione (età, cultura, formazione)

È attenta alla salvaguardia delle politiche di genere.



- Consumo responsabile
- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Formazione sul corretto trattamento delle acque.



- Buona occupazione e crescita economica
- Promozione di una crescita economica duratura e sostenibile, lo sviluppo occupazionale e un lavoro dignitoso per tutti

Piano formativo per lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche.



- Agire per il clima Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Incentivare forme di saving di CO2 anche per imprese clienti.



# LE PERSONE

CSI considera il capitale umano come una fonte fondamentale di vantaggio competitivo e opera per promuovere e premiare le capacità professionali, l'orientamento ai risultati e il lavoro di squadra. La passione, la competenza e la curiosità intellettuale dei collaboratori sono infatti elementi indispensabili su cui si basano l'innovazione e la qualità dei servizi offerti.

La struttura organizzativa del consorzio è volutamente snella in quanto funge prevalentemente da coordinamento e organizzazione delle commesse affidate alle società consorziate.

	Maschile	Femminile	Totale
A tempo indeterminato	4	4	8
A tempo determinato	4	1	5
Totale	8	5	13

Le politiche di genere consentono di poter rendicontare al 31 dicembre 2022, una componente di genere pari al 38% circa del totale. CSI è consapevole che ciascuna risorsa umana rappresenta un valore fondamentale.

Le politiche di assunzione rispettano i principi di pari opportunità, non discriminazione e trasparenza.



L'età media al 31 dicembre 2022 si assesta sui quarant'anni circa.

Età	Maschile	Femminile	Totale
Fino a 30	2	1	3
Da 31 a 40	1	3	4
Da 41 a 50	3	1	4
Oltre 51	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>13</b>



## LE PERSONE

Provincia di residenza	Maschile	Femminile	Totale
Caserta	-	1	1
Napoli	7	3	10
Potenza	1	-	1
Roma	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>13</b>

La residenza dei dipendenti si concentra prevalentemente nei territori limitrofi alla sede operativa di CSI.



## LE PERSONE

	Maschile	Femminile	Totale
Impiegati	4	4	8
Operai	4	1	5
Totale	8	5	13

Come consorzio, l'operatività quotidiana è fortemente incentrata sulle attività amministrative, contabili e giuridiche che afferiscono le commesse.

Pertanto, la struttura organizzativa di CSI è composta per il 60% circa da impiegati.

Il restante 40% circa, operai.





# IL VALORE GENERATO

Il valore economico generato dall'impresa ancorché consorzio come nel caso di specie, rappresenta il driver più importante per un operatore economico che consegue la finalità della remunerazione del capitale di rischio degli investitori soci, consorziati.

I fattori produttivi sapientemente organizzati consentono di generare valore indiretto per il capitale di rischio ma che evidentemente ha dei forti impatti positivi e diretti sui territori sui quali il consorzio opera.



	2022	2021	DELTA	DELTA %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite	63.410	17.298	46.112	267%
Variazione delle rimanenze	546	507	39	8%
Totale valore della produzione	63.956	17.805	46.151	259%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(722)	(478)	(244)	51%
Servizi	(59.809)	(17.421)	(42.388)	243%
Godimento beni di terzi	(16)	(7)	(9)	129%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.409</b>	<b>(101)</b>	<b>3.510</b>	<b>-3475%</b>
<b>Altri costi caratteristici</b>				
Personale	(268)	(143)	(125)	87%
Oneri diversi di gestione	(319)	(747)	428	-57%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.822</b>	<b>(991)</b>	<b>3.813</b>	<b>-385%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	(14)	(2)	14%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>2.806</b>	<b>(1.005)</b>	<b>3.811</b>	<b>-379%</b>
Altri ricavi e proventi	1.192	771	421	55%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.998</b>	<b>(234)</b>	<b>4.232</b>	<b>-1809%</b>
Imposte di esercizio	(1.248)	-	(1.248)	
Risultato di esercizio	2.750	(234)	2.984	-1275%



## IL VALORE GENERATO

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto consente di apprezzare le dinamiche di composizione del risultato di esercizio. La crescita del fatturato generato nel corso dell'esercizio deriva da un'apertura dei servizi erogati dal Consorzio anche ad altri enti.

Lo stato patrimoniale riclassificato in fonti ed impieghi offre al lettore una diversa aggregazione delle voci. Il positivo risultato 2022 consente di incrementare significativamente la patrimonializzazione di CSI e di dar forza alle iniziative di impiego del capitale per le attività di impresa.

IMPIEGHI		FONTI	
Attivo corrente		Capitale di terzi	
Liquidità immediata	2.621	507	39
Liquidità differita	22.035	17.805	46.151
Disponibilità	1.113		
Attivo immobilizzato		Capitale proprio	
Attivo immobilizzato	2.003	Patrimonio netto	9.199

Valore espressi in euro migliaia

## IL VALORE GENERATO

La lettura delle marginalità unitamente ai principali indici di bilancio consente di comprendere meglio le dinamiche societarie, apprezzare la redditività della gestione.

Indicatore	2022	2021	Delta	Delta%
Capitale circolante netto	7.204	5.011	2.193	43,7%
Margine di tesoreria	6.091	4.430	1.661	37,5%
Margine di struttura	7.197	4.999	2.198	43,9%

Il capitale circolante netto esprime la differenza tra le attività correnti e le passività correnti rappresentate nello stato patrimoniale. Esprime la capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa.

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti con le attività correnti. Il margine di tesoreria è un indicatore economico che misura la capacità di un'azienda di far fronte ai suoi impegni finanziari nel breve periodo. Utile per valutare la solvibilità del consorzio in quanto confronta gli impieghi con le passività entro i dodici mesi. Il margine di struttura mette in evidenza quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio.

L'incremento del 40% circa mediamente registrato al termine dell'esercizio evidenzia la virtuosità delle scelte adottate dal consorzio.



## IL VALORE GENERATO

Di seguito si riportano gli indici economici maggiormente rappresentativi.



### Redditività del capitale investito (ROI)

10,24%

Il Roi rappresenta la redditività vera dell'impresa misurata sul reddito operativo, esprimendo il grado di remunerazione che la gestione caratteristica fornisce al capitale investito nel consorzio.



### Redditività delle vendite (ROS)

4,48%

Tale indice misura l'efficienza operativa dell'impresa e consente di effettuare comparazioni nel tempo per una stessa impresa e fra imprese operanti nello stesso settore. Un indice elevato è sintomo di buona salute operativa e commerciale dell'impresa.



### Redditività del capitale proprio (ROE)

30,18%

Il ROE misura la remunerazione percentuale che la gestione aziendale fornisce al capitale apportato dai consorziati a titolo di rischio.



### Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato

0,02%

La relativa incidenza degli oneri finanziari misura l'elevato rating di merito creditizio di cui gode CSI.

## IL VALORE GENERATO

La lettura delle marginalità unitamente ai principali indici di bilancio consente di comprendere meglio le dinamiche societarie, apprezzare la redditività della gestione.

Valore espressi in euro migliaia

	2021
Risultato di esercizio	2.776
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2
Accantonamenti	14
Risultato gestione finanziaria	10
<b>CASH FLOW LORDO</b>	<b>2.803</b>
Variazioni attivo circolante	(11.043)
Variazioni di passivo circolante	10.651
<b>CASH FLOW OPERATIVO</b>	<b>2.410</b>
Risultato gestione finanziaria	(10)
<b>CASH FLOW OPERATIVO NETTO</b>	<b>2.400</b>
Investimenti tecnici	(6)
Variazione immobilizzazioni immateriali/finanziarie >12 mesi	(457)
<b>CASH FLOW PREFINANZIAMENTI</b>	<b>1.937</b>
Accensione debiti a m/l	9
Accantonamenti	(14)
Aumento/riduzione Patrimonio Netto	(118)
<b>CASH FLOW FINALE</b>	<b>1.814</b>



# IL VALORE SOCIALE

In chiave di misurazione di impatti sociali, la lettura delle modalità di distribuzione del reddito prodotto dall'impresa rappresenta la più importante valutazione per associare ad una vocazione la misurazione quantitativa delle proprie performance specifiche. A tal fine si propone la comparazione con quanto generato e distribuito nel corso del precedente esercizio.

DESCRIZIONE	2022	2021	Delta
Valore della produzione	63.411	17.298	2.193
Risultato di esercizio	2.739	(228)	1.661
VALORE DISTRIBUITO PER CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDER			
Remunerazione del capitale umano	268	143	
Remunerazione del capitale di credito	(11)	6	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.248	-	
Remunerazione del Consorzio	2.755	14	
Remunerazione dei terzi	60.547	17.906	
Remunerazione del capitale di rischio	-	-	-



## IL VALORE SOCIALE

Per l'esercizio 2022, le imprese consorziate hanno ritenuto opportuno reinvestire gli utili di esercizio all'interno del ciclo produttivo dell'impresa piuttosto che distribuire utili ai sensi dello statuto.

Un comportamento virtuoso che nel solco dello sviluppo di CSI ne alimenta la crescita e la patrimonializzazione.

Continua a non mancare il supporto di CSI alla cultura ed all'ambiente.

La responsabilità sociale di CSI intesa quale sintesi delle iniziative principali poste in essere dalle diverse società consorziate, è possibile declinarla in diversi settori: dalla cultura alle comunità locali, dall'ambiente alla formazione.



	2022	2021	Delta	Delta%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite	63.410	17.29	46.112	267%
Variazione delle rimanenze	546	507	39	8%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>63.956</b>	<b>17.805</b>	<b>46.151</b>	<b>259%</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, suss., consumo	(722)	(478)	(244)	51%
Per servizi	(59.809)	(17.421)	(42.388)	243%
Per godimento beni di terzi	(16)	(7)	(9)	129%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.409</b>	<b>(101)</b>	<b>3.510</b>	<b>-3475%</b>
<b>Altri costi caratteristici</b>				
Personale	(268)	(143)	(125)	87%
Oneri diversi di gestione	(319)	(747)	428	-57%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.822</b>	<b>(991)</b>	<b>3.813</b>	<b>-385%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	(14)	(2)	14%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>2.806</b>	<b>(1.005)</b>	<b>3.811</b>	<b>-379%</b>
Altri ricavi e proventi	1.192	771	421	55%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.998</b>	<b>(234)</b>	<b>4.232</b>	<b>-1809%</b>
Imposte di esercizio	(1.248)	-	(1.248)	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>2.750</b>	<b>(234)</b>	<b>2.984</b>	<b>-1275%</b>

## IL VALORE SOCIALE

Con particolare riferimento alle comunità locali, il consorzio si è reso parte attiva di un processo di rigenerazione dal punto di vista sociale, ambientale e culturale.

Nel 2022 è stata dedicata un'attenzione particolare alla Cappella di Sant'Andrea Corsini in Laterano, Roma.

Con lo sguardo rivolto sempre ai meno abbienti, CSI ha attenzionato il Circolo San Pietro, organizzazione di volontariato che da oltre 150 anni si prende cura dei bisognosi di Roma.

Anche quest'anno non è mancata l'attenzione ai bambini: CSI ha scelto di supportare tra le altre anche la Fondazione "A voce d'e creature" onlus, ente di prevenzione e recupero della devianza minorile che opera all'interno di una villa confiscata nel 2006 e riassegnata al Comune di Napoli nel 2007 e concessa in comodato d'uso alla Fondazione per il perseguimento del suo scopo sociale.

Nel medesimo esercizio, CSI ha supportato le attività di "Raggio di Sole" Onlus, associazione che si occupa di ragazzi che hanno bisogno di aiuto a causa dei loro disturbi psico-fisici.

La Onlus è stata costituita a Roma nel giugno del 1963 da dieci soci fondatori, che volevano offrire ai propri figli una possibilità di vita, di indipendenza e di integrazione, non inferiore a quella di qualsiasi altro ragazzo. Attualmente Raggio di Sole accoglie oltre 50 ospiti in regime di residenza o semi residenza, offrendo loro una casa, una vita protetta, il calore di una famiglia, molte attività riabilitative, creative e ricreative. Inoltre, Raggio di Sole provvede alle loro necessità mediche, mettendo a loro disposizione uno staff di professionisti tra medici, riabilitatori, assistenti OO.SS.

Con il sostegno alle attività della fondazione UniVerde, CSI ha inteso supportare le iniziative della fondazione promosse a livello nazionale ed internazionale dedicate alla diffusione del messaggio che ecologia è economia, ma anche salute, cultura, spiritualità, capacità di innovare e rendere sostenibile il modello di sviluppo, presente per il futuro.



## IL VALORE SOCIALE

Il consorzio inoltre garantisce il costante monitoraggio rispetto alla misurazione di eventuali impatti negativi che il business dell'impresa potrebbe generare sulle comunità locali. Pur mancando la formalizzazione di tale tipologia di analisi, l'assenza di reclami e contenziosi rappresentano l'evidenza più forte di un'attenzione crescente. La consolidata esperienza nel settore di riferimento ha consentito di fornire un prezioso contributo per la lotta ai contagi e al perseguimento degli obiettivi di transizione ecologica. L'impresa ha ritenuto opportuno concentrarsi ed investire nei luoghi dove è forte la presenza di soggetti vulnerabili.

La sensibilità di CSI e l'attenzione al territorio si concretizza anche nelle numerose collaborazioni e nelle progettualità sociali e ambientali realizzate su tutto il territorio italiano: è associata AIDAF ed aderisce alla "Italian Family Business", l'associazione opera essenzialmente sulla formazione e responsabilizzazione dei componenti delle famiglie associate coinvolti nella gestione operativa dell'azienda

Inoltre, promuove progetti per il mantenimento e la formazione di un contesto normativo e regolamentare a favore delle aziende familiari, del loro sviluppo e della loro continuità nel tempo fra una generazione e quella successiva e favorisce scambio di esperienze attraverso l'organizzazione di momenti di incontro e scambio di idee per favorire la rete di contatti tra le famiglie imprenditoriali associate..



L'azienda è iscritta a FNIP, l'associazione nazionale di categoria aderente a Confcommercio.

Con particolare riferimento all'ambiente, CSI sostiene Marevivo, associazione che dal 1985 lavora per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e le pesca illegale, per lo studio della biodiversità, la promozione e valorizzazione delle aree marine protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al Mare.



**F.N.I.P.**

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PULIZIA,  
DI DISINFESTAZIONE, DI SERVIZI E MULTISERVIZI



**MAREVIVO**

# GRAZIE

## CONTATTI

---



+39 081 562 5472



[www.csiglobal.it](http://www.csiglobal.it)



[info@csiglobal.it](mailto:info@csiglobal.it)



Consorzio Stabile Sede di Napoli  
Centro Direzionale Isola A/2 - 80143, Napoli

Piazza IV Novembre 4 - 20124, Milano (MI)

